

Turismo: ancora tanta incertezza, ma giugno lascia sperare

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2021



A inizio febbraio 2021 quasi metà (44,7%) delle strutture ricettive extralberghiere sono ancora chiuse e pensano di riaprire tra marzo e giugno. Attraverso un sondaggio, **Bed-and-Breakfast.it ha raccolto le opinioni dei gestori di 2.000 strutture**. Ancora tanta l'incertezza ma si spera in un'inizio d'estate da record.

La fiducia per il 2021 ai primi giorni del mese di Febbraio non è altissima. Solo il 22% pensa che quest'anno appena iniziato sarà meglio del 2020. Il 45% non ha ancora ricevuto alcuna prenotazione per il 2021.

Saltano però agli occhi le prenotazioni per giugno. «Sono già – spiega Bed-and-Breakfast.it – quasi il doppio di quelle rispettive di aprile e maggio e superiori a quelle ricevute per agosto; questo fa sperare che giugno potrà essere un mese sicuramente interessante».

Giugno, d'altronde, è anche l'ultimo mese in cui si potrà spendere il *bonus vacanze* a cui hanno accesso più di 1.100.000 famiglie italiane.

Secondo i dati raccolti, **le prenotazioni anche per questa prima metà del 2021 saranno *last minute*** e provenienti perlopiù da italiani (73,8%).

Nel 2021 si punterà con più consapevolezza alla disintermediazione e al *cashback* di Stato. «I gestori di strutture ricettive extralberghiere – afferma Bed-and-Breakfast.it – dichiarano di voler procedere all'attivazione di tutti quegli strumenti atti a limitare le prenotazioni su cui gravano le pesanti commissioni delle grandi OTA aumentando il contatto diretto con i viaggiatori».

Il 22% dei gestori ha dichiarato di voler acquistare un POS fisico abilitato al *cashback* di stato per intercettare i più di 7 milioni di Italiani che lo hanno attivato, e offrire loro un soggiorno con lo sconto pieno del 10%. Sicuramente uno strumento in più per aumentare i contatti diretti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it